

OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.), DISCIPLINATA DAL TITOLO III DELLA VIGENTE L.R. N.9/99 RELATIVA AL PROGETTO DENOMINATO “PROGETTO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE DELLA CAVA SAN LORENZO 2 - IN APPROFONDIMENTO DA -10MT A -20MT DA P.C.”, LOCALIZZATO ALL’INTERNO DEL POLO ESTRATTIVO N.19 “SAN LORENZO” IN COMUNE DI CASALGRANDE. PARERE POSTIVO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il giorno 16/10/2014 con prot.16743, ai sensi dell'art.13, del Titolo III, della Legge Regionale 18 maggio 1999 n.19, e successive modifiche ed integrazioni, è stata presentata allo Sportello Unico del Comune di Casalgrande la domanda per avviare la procedura di V.I.A e sono stati contestualmente depositati presso il Comune di Casalgrande, Piazza Martiri della Libertà n.1, il relativo progetto definitivo, nonché gli elaborati progettuali richiesti dalle normative vigenti per il rilascio di tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati, da acquisire in sede di Conferenza di Servizi, inerenti il progetto di cui all'oggetto;
- il presente *“Progetto di coltivazione e sistemazione della cava ghiaia e sabbia San Lorenzo 2 (sottozona n.16 di PAE vigente)”* è stato presentato a nome e firma del Sig. Monti Marco, in qualità di Legale rappresentante della Società Emiliana Conglomerati S.p.A (con sede legale in Reggio Emilia – Via Volta n. 5);
- il progetto presentato è riconducibile al punto B.3.2 *“Cave e torbiere”* dell’Allegato alla Legge Regionale n.9/1999 smi. In base alle modifiche introdotte agli artt.4 e 4 ter della Legge Regionale n.9 del 1999, *“Disciplina della procedura di valutazione dell’impatto ambientale”* con gli artt.53 e 54 della Legge Regionale 30 luglio 2013 n.15, gli interventi che si configurano come progetti di nuova realizzazione sono da assoggettare a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- il progetto prevede la coltivazione della cava *“San Lorenzo 2 – sottozona n.16 di PAE vigente”* sita in Comune di Casalgrande, in località Salvaterra, seguendo i criteri indicati nel PAE 2011 e relativo PCA vigente del Polo n.19;
- la verifica di completezza è stata effettuata ai sensi dell'art.13, comma 4 della Legge Regionale n.9/99 smi e non è stato necessario richiedere integrazioni alla documentazione presentata;
- con avviso pubblicato ai sensi della Legge Regionale n.9/99 smi, sul Bollettino Ufficiale della Regione, in data 19/11/2014, è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito del SIA e dei connessi elaborati progettuali ed è stato avviato il periodo di 60 (sessanta) giorni per la presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati;
- la documentazione presentata è stata depositata presso la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Reggio Emilia ed il Comune di Casalgrande oltre ad essere pubblicata sul sito web del Comune di Casalgrande(www.comune.casalgrande.re.it *“Home page/Il Comune/Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio/ Atti amministrativi (attività estrattiva)/Deposito atti/*);

DATO ATTO che:

- il SIA ed i relativi elaborati progettuali inerenti il progetto *“Piano di coltivazione e sistemazione cava ghiaia e sabbia – San Lorenzo 2 (polo n.19 sottozona n.16 di PAE vigente)”*, sono stati continuativamente depositati, per 60 (sessanta) giorni, al fine della libera consultazione da parte dei soggetti interessati presso: il Comune di Casalgrande, Settore *“Pianificazione Territoriale”*, Piazza Martiri della Libertà n.1, dal 19/11/2014.(data della pubblicazione sul BURERT) al 18/01/2015 (termine effettivo per la presentazione delle osservazioni da parte di soggetti interessati);
- i medesimi elaborati sono inoltre stati depositati, dal 19/11/2014, all'18/01/2015, presso la Provincia di Reggio Emilia Servizio Ambiente Piazza Gioberti n4, e presso la Regione Emilia Romagna Servizio VIPSA, Bologna viale delle Fiere n.8;
- entro e successivamente al termine del 18/01/2015 non sono state presentate osservazioni;

DATO INOLTRE ATTO che:

- con nota prot.gen.n.19215 del 26/11/2014, a firma del Responsabile del Settore, arch. Giuliano Barbieri, è stata indetta la Conferenza di Servizi per l'esame del SIA e del progetto definitivo di "Piano di coltivazione e sistemazione cava ghiaia e sabbia – San Lorenzo 2 (sottozona n.16 di PAE vigente)", nonché per l'acquisizione degli atti necessari alla realizzazione dell'opera;
- la Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Casalgrande, in qualità di Autorità competente in materia di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, si svolge con le modalità stabilite dalle relative disposizioni della Legge n.241/1990 s.m.i ed è preordinata alla acquisizione dei seguenti atti:

Parere da acquisire in Conferenza di Servizi	Ente
Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale L.R. del 18 maggio 1999, n.9 e successive modifiche ed integrazioni	Comune di Casalgrande
Parere sull'impatto ambientale (L.R. n.9/99 - art. 18) Autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera (D.Lgs.152/06 e s.m.i parte V)	Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia
Nulla osta archeologico Parere ai sensi del D.Lgs. n. 42/04	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna
Parere sullo Studio di Impatto Ambientale Parere istruttorio ai fini del rilascio dell'Autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera	ARPA sezione Territoriale distretto di Scandiano
Parere sullo Studio di Impatto Ambientale	Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL distretto di Scandiano
Parere sullo Studio di Impatto Ambientale	Regione Emilia Romagna – Servizio Tecnico Bacini Enza e sinistra Secchia
Parere sullo Studio di Impatto Ambientale	Corpo forestale dello Stato – stazione di Viano
Parere sullo Studio di Impatto Ambientale	Consorzio di Bonifica Emilia centrale

- la Conferenza di Servizi è formata dai rappresentanti legittimati dei seguenti Enti:
 - Provincia di Reggio Emilia;
 - Comune di Casalgrande;
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna;
 - Regione Emilia Romagna servizio valutazione e promozione sostenibilità ambientale;
 - ARPA sezione Territoriale distretto di Scandiano;
 - Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL distretto di Scandiano;
 - Regione Emilia Romagna Servizio Tecnico Bacini Enza e Sinistra Secchia;
 - Consorzio di Bonifica Emilia Centrale;
 - Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di Viano
- il rappresentante del Comune di Casalgrande, Responsabile del procedimento, è l'arch Giuliano Barbieri;
- i rappresentanti dei vari Enti partecipanti ai lavori della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, di cui le deleghe sono acquisite agli atti d'ufficio sono:

Amministrazione	Rappresentante
Comune di Casalgrande	Arch. Giuliano Barbieri
Provincia di Reggio Emilia	Geol. Barbara Casoli
Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna	assente
ARPA sezione Territoriale distretto di	Claudio Benassi

Scandiano	
Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL distretto di Scandiano	Dott. Giovanni Rinaldi
Regione Emilia Romagna – Servizio Tecnico Bacini Enza e sinistra Secchia	Geol. Giovanni Bertolini
Corpo forestale dello Stato – stazione di Viano	assente
Consorzio di Bonifica Emilia centrale	Ing. Pietro Torri
Regione Emilia Romagna servizio valorizzazione e promozione sostenibilità ambientale	assente

- alla Conferenza di Servizi ha partecipato il Geol. Massimo Casali in rappresentanza del proponente, ai sensi dell'art.14 ter comma bis della Legge n.241/1990 smi;
- sono acquisiti gli assenti delle amministrazioni i cui rappresentanti non hanno espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art.14-ter, comma 7 della Legge n.241/1990 smi;
- la Conferenza di Servizi ha organizzato i propri lavori come di seguito specificato:
 - a) la Conferenza di Servizi si è insediata il 16/12/2014, ed il 29/04/2015;
 - b) la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi è stata convocata per il giorno 29/04/2015;
- nella seduta conclusiva del 29/04/2015, la Conferenza di Servizi ha approvato il rapporto sull'impatto ambientale che costituisce l'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- a conclusione delle valutazioni espresse nel presente rapporto, si ritiene che il progetto "Piano di coltivazione e sistemazione cava ghiaia e sabbia – San Lorenzo 2 (sottozona n.16 di PAE vigente)", nel Comune di Casalgrande, sia nel complesso ambientalmente compatibile;
- si ritiene quindi possibile la realizzazione del progetto ed il rilascio delle relative autorizzazioni a condizione che siano rispettate le prescrizioni riportate all'interno del "Rapporto sull'impatto ambientale" del progetto, ai punti 3.C e 4.C che vengono qui di seguito riportati:

Prescrizioni della conferenza di servizi in merito al quadro di riferimento progettuale:

	Ente	Prescrizione
1	Regione Emilia Romagna - STB	Barriera di confinamento sagomata in modo da convogliare il percolato ad un punto prestabilito
2	Partecipanti conferenza	Produzione di un documento con sezioni e fasi di sviluppo finalizzate a rappresentare la conformazione delle scarpate nelle fasi di lavorazione e finali; nelle sezioni dovrà essere chiaramente rappresentata la barriera geologica e l'eventuale rinfilanco utile a raggiungere la pendenza finale di 2/3;
3	Provincia di Reggio Emilia	I limi utilizzati per il ritombamento dovranno essere limi di prima pulitura, ottenuti dal lavaggio delle ghiaie estratte nei siti estrattivi di Casalgrande, senza l'utilizzo di flocculanti o di altri prodotti e provenienti dal frantoio di via Reverberi (loc. Salvaterra) - rientrante nella pertinenza del sito estrattivo oggetto di valutazione - che non deve gestire anche rifiuti.
4	ARPA	<ul style="list-style-type: none"> - Il progetto deve essere realizzato conformemente agli elaborati presentati, comprese le integrazioni, nei tempi previsti; - L'attività deve essere condotta conformemente alle indicazioni progettuali per quanto riguarda le cautele da adottarsi e le manutenzioni da assicurarsi, secondo le relazioni approvate; - Sia garantita adeguata pulizia dei tratti di viabilità asfaltati; - La ditta dovrà provvedere a mantenere nel tempo la sagomatura, la compattazione e il rinverdimento dei cumuli dei rifiuti di estrazione D, lgs. 117/08, costituiti dal cappellaccio e dagli sterili di escavazione;

Prescrizioni della conferenza di servizi in merito al quadro di riferimento ambientale:

EMISSIONI IN ATMOSFERA		
	Ente	Prescrizione
1	Provincia di Reggio Emilia	Umidificazione della strada interna ghiajata; Mantenimento di adeguata altezza di caduta durante il carico nel cassone degli automezzi; Estrazione di materiale umido che viene immediatamente caricato e trasportato; Copertura con telo dei cassoni degli automezzi; Bagnatura della pista nel tratto cava-frantoio e pulizia periodica della superficie asfaltati.
2	ARPA	gli automezzi in uscita dalla cava, sia verso il frantoio che eventualmente verso la viabilità ordinaria, dovranno essere dotati di apposita copertura del carico;. sia effettuata la puntuale giornaliera bagnatura della pista, tale frequenza dovrà essere aumentata nelle giornate estive, di tali operazioni dovrà essere tenuta registrazione (bolle di trasporto) da mettere in visione agli agenti accertatori quando richiesto;

PROTEZIONE DEL SUOLO E SOTTOSUOLO		
	Ente	Prescrizione
1	ARP A	la ditta dovrà provvedere a mantenere nel tempo la sagomatura, la compattazione e il rinverdimento dei cumuli dei rifiuti di estrazione D.Lgs. 117/08, costituiti dal cappellaccio e dagli sterili di escavazione; i terreni di provenienza esterna, da utilizzare per il tombamento finale, dovranno essere assoggettati al regime delle terre e rocce da scavo DL 69/13 art.41bis, rispettando i limiti imposti per i siti ad uso verde pubblico, di cui alla colonna A delle CSC.
2	STB	la pendenza di scavo sul confine della cava -in futuro approfondimento da -10 a -20 m- dovrà essere di 2/3; sarà possibile scavare con pendenza 1/1 solo per tratti limitati e per il tempo strettamente necessario alla stesa della barriera geologica di fianco e di fondo e al rinfiacco con materiale idoneo sino al ritorno della pendenza 2/3; si potrà effettuare questa operazione solo quando si abbia già la disponibilità (in cava) di sufficiente materiale per il rinfiacco. la conformazione della barriera geologica di fondo dovrà avere una geometria e una pendenza idonea a facilitare la raccolta di acqua piovana o percolato (dal materiale di riempimento) verso uno o più punti noti, dove si potranno in seguito predisporre piezometri per l'eventuale campionamento di liquidi; in alternativa potranno essere predisposti pozzetti idonei già in fase di riempimento. lo spessore e le modalità costruttive della barriera geologica dovranno garantire un tempo di filtrazione di almeno 50 anni. La medesima dovrà essere progettata e realizzata con materiali e procedure idonee; i controlli in fase di esecuzione e la rispondenza geotecnica allo "strato di progetto" sarà controllata dall'impresa richiedente e documentata al comune competente.
	Provincia di Reggio Emilia	in merito all'utilizzo dei limi per il ritombamento e preso atto delle precisazioni prodotte nella documentazione integrativa, ribadisce che devono essere utilizzati limi di prima pulitura, ottenuti dal lavaggio delle ghiaie estratte nei siti estrattivi di Casalgrande, senza utilizzo di flocculanti o di altri prodotti Il frantoio di Via Reverberi (loc. Salvaterra) dal quale provengono i limi, non deve gestire anche rifiuti e deve rientrare nella pertinenza del sito estrattivo di valutazione

EMISSIONI RUMOROSE		
	Ente	Prescrizione

1	<p>ARPA</p> <p>escavatori e pale acquistati successivamente al 1992, dovranno rispettare quanto previsto dal D.Lgs 135/92 che recepisce le direttive CEE 86/662 e 89/514 in materia di limitazione del rumore emesso;</p> <p>ai fini della verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali, la ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire, al primo avvio della attività, un collaudo delle sorgenti sonore relativamente ai limiti assoluti e differenziali previsti per i recettori, nel caso dovesse emergere la necessità di realizzare argini per il contenimento della rumorosità, dovrà essere presentato alla scrivente il relativo progetto di bonifica acustica;</p> <p>la ditta, tramite tecnico competente incaricato, entro 30 giorni dall'avvio della attività dovrà eseguire una misurazione dei livelli acustici per la verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali previsti dalla normativa. La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro i successivi 30 giorni, alla Amministrazione Comunale e alla scrivente Arpa.</p> <p>Nel caso in cui con le suddette misure venissero riscontrati superamenti, la ditta dovrà, nella stessa relazione di presentazione dei risultati, includere proposte di bonifica e mitigazione acustica per la riduzione della rumorosità emessa.</p> <p>Durante la fase di lavorazione, tutti i mezzi di pertinenza in sosta all'interno e all'esterno della cava, dovranno mantenere il motore spento.</p> <p>La ditta dovrà assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività e mezzi e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni necessarie a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla normativa.</p> <p>L'utilizzo di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità e della durata delle sorgenti esistenti sarà soggetta alla presentazione di nuova documentazione di previsione dell'impatto acustico.</p>
---	---

DATO ALTRESÌ ATTO che:

- la Provincia di Reggio Emilia, l'ARPA/AUSL distretto di Scandiano, Regione Emilia Romagna – Servizio Tecnico Bacini Enza e sinistra Secchia, Consorzio di Bonifica Emilia centrale all'interno del Rapporto conclusivo dei lavori della Conferenza di Servizi che costituisce l'**Allegato 1**, hanno espresso il proprio assenso positivo alla realizzazione del progetto con effetti di Parere sull'impatto ambientale (L.R. n.9/99 smi - art.18);
- la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna, pur convocata non ha partecipato alla Conferenza di Servizi Conclusiva, ma ha provveduto ad inviare il proprio parere che costituisce l'**Allegato 2**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; trova, quindi, applicazione quanto disposto dall'art. 14 ter, comma 7, della Legge n.241/90 smi;
- l'Autorizzazione alle Emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269, punto 2, della parte V del D.Lgs. n.152/2006 smi, rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia è pervenuta in data 29/04/2015 al prot.gen.n7099 che costituisce l'**Allegato 3** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- l'atto di assenso nulla osta acustico del Comune di Casalgrande rilasciato a ai sensi dell'art.8 della Legge 26/10/1995 n.447 che costituisce l'**Allegato 4** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO che sussistano motivi per l'adozione del presente provvedimento in relazione ai termini di assunzione del provvedimento, previsti dall'art. 16 comma, 1 della Legge Regionale n.9/99 smi;

VISTO:

- la Legge n.241/90 smi;
- il D.Lgs n.267/2000 smi;
- il D.Lgs n.152/2006 smi;
- la L.R. n.17/1991 smi;
- la L.R. n.9/1999 smi;
- il vigente Piano Infraregionale delle Attività Estrattive P.I.A.E della Provincia di Reggio Emilia;
- il vigente Piano dell'Attività Estrattive P.A.E comunale;
- i progetti dei Piani di Coordinamento Attuativo P.C.A di iniziativa privata relativi al Polo n.18,19 e 20 di P.I.A.E della Provincia di Reggio Emilia - zona n.1-2-3 di P.A.E (approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 9/04/2014);

VISTO inoltre il parere espresso dalla Geom. Simona Morini in qualità di tecnico istruttore e responsabile del procedimento dei progetti presentati;

PRESO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.Lgs n.267/2000 smi, i seguenti pareri espressi da:

- Responsabile del Settore "*Pianificazione Territoriale*", favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

- Responsabile del Servizio “Finanziario”, favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l’attocomporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell’art.48 c.1 del D.Lgs n.267/2000 smi;

All’unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, ai sensi dell’art. 16 della Legge Regionale n.9/1999 smi, sul progetto “Piano di coltivazione e sistemazione cava ghiaia e sabbia – San Lorenzo 2 (sottozona n.16 di PAE vigente)”, nel Comune di Casalgrande proposto dalla Società Emiliana Conglomerati S.p.A (con sede legale in Reggio Emilia – Via Volta n. 5) poiché, l’intervento previsto è, secondo gli esiti dell’apposita Conferenza di Servizi, nel complesso ambientalmente compatibile;

2) di ritenere, quindi, possibile realizzare il progetto in previsione a condizione siano rispettate le prescrizioni riportate nel Rapporto Ambientale Conclusivo” della Conferenza di Servizi, che costituisce l’**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di dare atto che:

- la Provincia di Reggio Emilia;
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Emilia Romagna;
- l’ARPA sezione Territoriale distretto di Scandiano;
- il Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL distretto di Scandiano;
- il Consorzio di Bonifica Emilia centrale;
- la Regione Emilia Romagna Servizio Tecnico Bacini Enza e Sinistra Secchia;

hanno espresso, all’interno del “Rapporto Ambientale Conclusivo” dei lavori della Conferenza di Servizi (**Allegato 1**), il proprio assenso positivo alla realizzazione del progetto con effetti di parere sull’impatto ambientale (ai sensi dell’art.18 della LR n.9/99 smi);

4) di dare atto che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Emilia Romagna, pur convocata non ha partecipato alla Conferenza di Servizi Conclusiva, ma ha provveduto ad inviare il proprio parere che costituisce l’**Allegato 2**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; trova, quindi, applicazione quanto disposto dall’art.14 ter, comma 7, della Legge n.241/90 smi;

5) di dare atto che l’Autorizzazione alle Emissioni in atmosfera, ai sensi dell’art.269, punto 2, della parte V del D.Lgs. n.152/06 smi, è stata rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia e pervenuta in data 29/04/2015. al prot.gen.n.7099 che costituisce l’**Allegato 3** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

6) di dare atto che il Nulla Osta acustico rilasciato ai sensi dell’art.8 della Legge 26/10/1995 n.447 dal 3° Settore “Pianificazione Territoriale” del Comune di Casalgrande, che costituisce l’**Allegato 4** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7) di trasmettere, ai sensi dell’art.16, comma 3 della Legge Regionale n.9/1999 e successive modifiche ed integrazioni, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione alla Provincia di Reggio Emilia, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Emilia Romagna, al Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL distretto di Scandiano, ad ARPA sezione Territoriale distretto di Scandiano;

8) di fissare, ai sensi dell’art.17, della Legge Regionale n.9/1999 e successive modifiche e integrazioni, la conclusione dei lavori di realizzazione in anni 5 (cinque);

9) di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art.16, comma 3, della Legge Regionale n.9/99 e successive modifiche e integrazioni, il presente partito di deliberazione;

10) Di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito comunale nella parte dedicata "*Amministrazione Trasparente*", ai sensi dell'art.23-39 del D.Lgs. n.33/2013;

11) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 18/08/2000 n.267 nel suo testo vigente.